

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **19.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

stero, il nostro paese dovrebbe optare per un impiego coordinato di Forze Armate, Divisione per lo sviluppo e cooperazione, forze di polizia o guardie di confine e eventualmente altre organizzazioni, il che porterebbe ad un impegno compatto, coordinato e con alte capacità operative.

Alla mia domanda sulla valutazione delle capacità di forze composte da volontari "professionisti" e da miliziani, come è il caso per i nostri soldati di leva, Scheiderhan ha confermato i grandi pregi della Wehrpflicht tedesca e rispettivamente del Dienstpflicht svizzero anche per le missioni all'estero. Il cittadino soldato è quello che meglio può rispondere alle esigenze poste a chi opera nel bel mezzo della popolazione civile e deve gestire situazioni complesse che richiedono grande sensibilità. Ovviamente il problema si pone se bisogna garantire l'alimentazione dei Contingenti (la Germania impiega 8'500 sdt fuori dai propri confini) dove la componente di volontari professionisti o a contratto da una garanzia di continuità ma non necessariamente di migliore qualità.

Le Forze Armate devono sempre e costantemente mettersi in discussione e sapersi adattare rapidamente alle necessità, questa è una realtà che tocca tutti i comparti della società. Chi avrebbe, anche solo pochi mesi prima della decisione, osato prevedere un impiego di truppe tedesche sulle coste libanesi o in Congo?

Con la tappa di sviluppo 08/11, definendo degli indirizzi e priorità da dare alle nostre unità, si va secondo me nella buona direzione, anche se è chiaro che non possiamo paragonare le nostre esigenze a quelle delle Forze armate tedesche, soprattutto per quanto riguarda lo sforzo profuso all'estero.

È comunque deludente constatare che da noi e nei nostri ranghi, malgrado si parli in continuazione di voler Forze armate (Esercito) orientate verso l'impiego, non si faccia abbastanza per raggiungere questi livelli di operatività, acquisendo esperienza in missioni reali di mantenimento della pace.

La realtà è che le difficoltà di trovare personale professionale per alimentare le missioni, negli ultimi anni sono di fatto aumentate e questo non è senz'altro rassicurante. Ritengo inoltre che l'avventata decisione di congelare il previsto raddoppio delle capacità di proiezione svizzere, decisione sconsigliata qualche mese dopo proprio dalla Commissione sicurezza del Nazionale, è una dimostrazione di cecità e mancanza di realismo o solo di opportunità politica. Per una volta i politici ci hanno però dato una mano e speriamo continuino così con decisioni chiare ed inequivocabili.

Fino a prova contraria, l'esperienza si acquisisce sempre sul campo e non sui banchi di scuola. Di teorici e scienziati ce ne sono già troppi e a noi non servono! ■

in good company



Agenzia Generale
Sopraceneri

Adriano Lardi
Agente generale

Via Nizzola 1 – CH-6500 Bellinzona
Tel. +41 91 820 63 11
Fax +41 91 820 63 51

fidinam
Gruppo

L'impegno genera valore

Dal 1960 un Gruppo di duecento specialisti operante con competenza a livello internazionale nell'ambito della consulenza fiscale e societaria, aziendale e immobiliare.

Consulenza fiscale

Il Gruppo garantisce soluzioni fiscali, societarie e legali sia alle imprese che intendono internazionalizzarsi, sia alla clientela privata con problematiche transnazionali. Una rete capillare di corrispondenti rafforzata da alleanze strategiche permettono di assistere la clientela in oltre novanta stati.

Consulenza aziendale

Il Gruppo, attraverso il concorso di specialisti in campi differenti quali i servizi contabili, la certificazione di bilancio, il brokeraggio assicurativo, offre soluzioni di outsourcing amministrativo totale per piccole e medie aziende.

Consulenza immobiliare

Il Gruppo si occupa della promozione, valorizzazione e amministrazione del patrimonio immobiliare sia a favore di investitori istituzionali che di privati. Assiste il cliente in ogni fase del servizio immobiliare, del project- e facility management, e nel global service per il settore amministrativo e industriale.



Lugano - Bellinzona - Gostio - Zilg - Zurich
London - Luxembourg - Milano - Madrid - Monte Carlo

Per informazioni
Gruppo fidinam
Via Nizzola 1
6500 Lugano

tel. +41 91 973 17 11
fax +41 91 973 26 26
www.fidinam.ch
fidinam@fidinam.ch